



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CTRH010007: IPSSAR GIOVANNI FALCONE

Scuole associate al codice principale:

CTRH01004B: I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS.

CTRH01005C: SEZIONE COORDINATA IPSEOA FALCONE GIARRE

CTRH01050L: IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE

CTRH01051N: GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 15	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 127	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	870	548,7	496,1	533,3
Di cui:				
PROFESSIONALE	870	274,3	196,9	272,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	100	23,7	17,7	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	49	24,9	17,2	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	1,1%	-	1,6%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	5,3%			
Istituti Professionali	5,3%	5,1%	5,9%	14,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CTRH010007	72,22%		✓		
CTRH010007 2 A	75,00%		✓		
CTRH010007 2 B	73,68%	✓			



CTRH010007 2 C	81,82%	✓			
CTRH010007 2 D	76,92%		✓		
CTRH010007 2 E	60,87%			✓	
CTRH01004B 2 A	62,50%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno				
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS		



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CTRH010007	94,59%	✓			
CTRH010007 5 AACC	72,22%				✓
CTRH010007 5 AC	64,29%	✓			
CTRH010007 5 AP	100,00%	✓			
CTRH010007 5 AS	81,82%	✓			
CTRH010007 5 BACC	90,00%		✓		
CTRH010007 5 BC	63,64%	✓			
CTRH010007 5 BP	68,75%	✓			
CTRH010007 5 BS	90,91%	✓			
CTRH010007 5 CC	63,64%	✓			
CTRH010007 5 DC	55,56%				✓
CTRH01004B 5 AS	87,50%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007							6,30%	93,70%
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007							31,07%	68,93%
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode



istituto professionale	23,7%	46,2%	23,7%	6,4%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CATANIA	32,7%	44,0%	17,3%	4,8%	0,6%	0,7%
Riferimento provinciale regionale SICILIA	36,5%	40,6%	17,2%	4,8%	0,6%	0,3%
Riferimento provinciale regionale nazionale	37,8%	41,0%	16,5%	3,9%	0,5%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Con oltre 50 anni di servizio sul territorio, l'istituto Falcone viene riconosciuto come istituzione formativa in grado di: 1) colmare le disuguaglianze; 2) consentire l'accesso a professionalità legate al mondo della ristorazione e dell'accoglienza turistica; 3) favorire la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni e le inclinazioni di ciascuno studente. La presenza di studenti stranieri, in crescita negli ultimi anni anche se al di sotto dei valori nazionali, rappresenta una opportunità in quanto consente il confronto tra culture diverse. L'alta presenza di studenti con disabilità o con BES ha permesso all'istituto di distinguersi sul territorio per le numerose attività svolte per l'inclusività.

Vincoli

L'analisi del contesto della popolazione scolastica dell'istituto ha rilevato delle criticità: 1) reddito medio-basso delle famiglie; 2) necessità di potenziare i rapporti scuola-famiglia; 3) i risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico; 4) difficoltà degli studenti pendolari a partecipare alle attività in orario extrascolastiche; 5) necessità degli studenti di sostenere economicamente la famiglia con attività lavorative.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

-Il contesto culturale in cui agisce l'istituto è medio-basso, con famiglie spesso in difficoltà economiche e un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Può comunque ritenersi un'opportunità in quanto una scuola professionale rappresentare un "faro di luce" in un contesto caratterizzato da una carenza di lavoro. Si offre agli studenti un percorso pratico e concreto che risponde direttamente alle esigenze del mercato del lavoro. L'obiettivo di trovare un'occupazione qualificata può motivare gli studenti a impegnarsi nello studio per migliorare la propria posizione economica. -Negli ultimi anni si assiste alla crescita del numero di studenti stranieri, per lo più di provenienza extraeuropea: un'opportunità per creare un ambiente di apprendimento che stimola il confronto e la comprensione interculturale. Gli studenti extracomunitari portano con sé esperienze, tradizioni e visioni del mondo diverse, permettendo la conoscenza di altre lingue, religioni, cibi, usanze e storie. Un ambiente multiculturale promuove il rispetto per le diversità e contribuisce a sviluppare una mentalità aperta e inclusiva. - L'Istituto mantiene ottimi rapporti di collaborazione con i Comuni e i vari enti del territorio. Sono state attivate reti di scopo e di ambito, patti di

Vincoli

Il contesto culturale medio-basso comporta la necessità di numerose azioni volte al contrasto della dispersione scolastica, soprattutto nel primo biennio. La crescita del numero di studenti stranieri ha evidenziato la criticità, da parte delle istituzioni locali, dell'assenza della figura di un mediatore culturale. La scuola ha dovuto adottare strategie alternative anche sfruttando le competenze specifiche dei docenti in organico, valorizzando, allo stesso tempo, le risorse umane in organico. Data la presenza nel territorio di altre istituzioni di uguale tipologia (nei comuni di Catania, Nicolosi, Randazzo, Taormina), l'istituto si trova in una stretta "morsa" concorrenziale che può fronteggiare solo in virtù dei risultati tangibili dimostrati da oltre 50 anni. Un'ulteriore criticità è rappresentata dai corsi di formazione professionale che, presenti in modo capillare sul territorio, nella loro offerta formativa viene dichiarato, in modo del tutto falso, di far conseguire il diploma con una formazione "più leggera" rispetto ad un istituto statale.



comunita' e convenzioni con
associazioni per finalita' didattiche o
di ricerca, sperimentazione e
sviluppo.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	2,9	2,7	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,5	1,6	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	51,9%	47,4%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	90,6%	90,9%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	67,0%	67,1%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	87,7%	87,5%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	9,4%	8,7%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	30	8,3	6,5	5,7
Di cui con collegamento a internet	30	8,1	6,1	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Chimica		39,4%	40,8%	33,9%
Coding e robotica		34,6%	34,6%	24,8%
Cucina per attività didattiche	✓	26,9%	27,8%	16,5%
Disegno e/o arte		55,8%	53,9%	48,0%
Elettronica		12,5%	13,4%	10,7%
Elettrotecnica		12,5%	11,7%	9,5%
Enologico		3,8%	3,6%	2,4%
Fisica		44,2%	40,5%	32,2%
Fotografico		18,3%	13,6%	9,2%
Informatica	✓	61,5%	59,5%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,3%	16,6%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	28,8%	26,1%	21,3%
Lingue	✓	68,3%	59,4%	44,9%
Meccanico		10,6%	11,7%	9,7%
Multimediale	✓	54,8%	49,9%	39,5%
Musica		33,7%	34,2%	31,5%
Odontotecnico		1,0%	2,6%	1,8%



Orto/Spazio sensoriale		35,6%	33,5%	37,8%
Ottico		1,0%	1,9%	1,2%
Restauro		3,8%	2,1%	0,7%
Scienze		41,3%	35,9%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	47,1%	38,4%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Agorà		14,9%	15,2%	13,8%
Aula Concerti		5,3%	4,0%	4,3%
Aula Magna	✓	51,8%	44,9%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	33,3%	39,7%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	33,3%	33,5%	29,3%
Biblioteca classica	✓	50,9%	51,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata		14,0%	12,2%	12,6%
Cucina interna	✓	24,6%	45,5%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		61,4%	61,5%	69,1%
Spazio mensa	✓	33,3%	43,1%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		39,5%	31,7%	35,7%
Spazio esterno polivalente		43,0%	45,4%	47,9%
Teatro		19,3%	13,3%	11,4%
Altre strutture		17,5%	17,0%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	CTRH010007	CATANIA	SICILIA	nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,0	0,8	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,1	0,8	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	40,5%	35,0%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,7%	6,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		45,2%	40,9%	33,5%
Palestra	✓	76,2%	76,4%	85,3%
Piscina		3,6%	1,8%	1,5%
Altre strutture sportive		39,3%	42,2%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,5			
PC e Tablet presenti nei laboratori	16,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,2			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,2			
Dispositivi per le STEM	0,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,3			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	75,0%	44,6%	43,5%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	75,0%	28,3%	21,7%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'IPSSEOA "G. Falcone" presenta un'offerta formativa fortemente caratterizzata dall'ampia e qualificata dotazione di laboratori professionalizzanti, coerenti con la mission della scuola individuata con il coinvolgimento di tutti gli organi collegiali. I laboratori di Enogastronomia/Cucina, Sala e Vendita, Arti Bianche e Pasticceria, Accoglienza turistica rappresentano un valore aggiunto, consentendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche in contesti operativi orientati al mondo del lavoro. I recenti finanziamenti per interventi strutturali, in particolare PNRR Labs e Class, hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali innovativi e aule STEM, dotate di tecnologie digitali avanzate e ambienti di apprendimento flessibili. Tali investimenti rafforzano l'offerta formativa, sostenendo metodologie attive e didattiche per competenze. La presenza di sedi su più comuni (Giarre, Riposto, Maniace, Aci Catena) amplia l'accessibilità territoriale e la capillarità dell'istituto, rispondendo alle esigenze dell'utenza locale. Biblioteche, spazi comuni e palestre completano una dotazione strutturale funzionale, favorendo inclusione, benessere scolastico e qualità complessiva dell'offerta educativa. Le risorse finanziarie, integrate da fondi PNRR e PON,

Vincoli

La dislocazione delle sedi su più comuni comporta complessità organizzative e logistiche, incidendo sul coordinamento delle risorse, sulla mobilità degli studenti e sull'uso ottimale degli spazi, con possibili ricadute sull'efficienza gestionale complessiva. Tale articolazione può determinare una fruizione non sempre uniforme delle dotazioni più recenti tra le diverse sedi. Permane la necessità di consolidare ulteriormente la dotazione tecnologica negli spazi non direttamente interessati dai progetti PNRR, al fine di garantire omogeneità nell'uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica quotidiana. Sebbene i nuovi laboratori STEM abbiano potenziato l'innovazione, l'utilizzo diffuso di strumenti avanzati richiede ulteriori investimenti. Sul piano della sostenibilità, la dipendenza dai finanziamenti straordinari limita la programmazione ordinaria di lungo periodo per la manutenzione delle attrezzature e degli edifici, in particolare dei laboratori più "datati". Inoltre, i servizi di supporto all'utenza, come il trasporto scolastico e l'accompagnamento di studenti con fragilità, necessitano di un ulteriore rafforzamento per favorire il pieno successo formativo.



costituiscono leve strategiche per l'aggiornamento continuo delle dotazioni e per il rafforzamento del raccordo con il tessuto socio-economico del territorio.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	88%	90%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		1%	5%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,9%	6,6%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		7,9%	9,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,3%	9,3%	10,4%
Più di 5 anni	✓	78,9%	74,5%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,1%	13,3%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		17,5%	18,9%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,5%	13,6%	15,7%
Più di 5 anni	✓	58,8%	54,1%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CTRH010007		Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	175	69,7%	81,3%	82,7%	71,7%
A tempo determinato	76	30,3%	18,7%	17,3%	28,3%
Totale	251	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,5%	3,5%	3,9%	7,2%
35-44 anni	15,4%	12,7%	13,8%	17,9%
45-54 anni	39,2%	34,9%	32,4%	31,0%
55 anni e più	42,0%	48,8%	49,8%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto professionale				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,9%	11,9%	11,0%	12,1%
Da più di 1 a 3 anni	24,8%	14,8%	14,9%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni	18,8%	15,0%	13,8%	13,9%
Più di 5 anni	48,5%	58,3%	60,4%	55,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	68	28,7	26,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	5	3,7	4,8	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	89,5%	82,2%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	31,6%	25,3%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		14,0%	7,8%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	59,6%	61,2%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	56,1%	45,2%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	29,3%	20,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	22,4%	19,3%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		20,7%	15,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	25,9%	20,0%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	17,2%	20,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	37,9%	30,4%	36,9%
Esperto esterno di informatica		20,7%	26,1%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	60,3%	41,4%	46,4%
Mediatore culturale		8,6%	4,6%	14,2%
Nutrizionista		3,4%	3,9%	7,0%
Pedagogista	✓	36,2%	25,7%	15,1%
Medico	✓	39,7%	34,6%	33,1%
Psicologo	✓	70,7%	62,5%	78,4%
Altra figura professionale		24,1%	35,4%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	92,0%	90,9%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		6,0%	7,3%	7,0%
Assistente amministrativo		2,0%	1,7%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi



La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	4,9%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,5%	4,6%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		22,8%	13,0%	17,6%
Più di 5 anni	✓	73,7%	77,5%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		26,3%	19,4%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		19,3%	13,4%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni	✓	22,8%	16,5%	17,1%
Più di 5 anni		31,6%	50,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007		Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	13,3%	16,6%	14,7%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	4	26,7%	17,4%	15,5%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	3	20,0%	11,9%	12,1%	13,8%
Più di 5 anni	6	40,0%	54,2%	57,7%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007		Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			7,1%	13,2%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni			50,0%	15,6%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni			21,4%	11,2%	12,6%
Più di 5 anni			21,4%	60,0%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CTRH010007		Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	9,1%	14,7%	11,7%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	9,1%	17,9%	14,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	5	22,7%	11,5%	12,2%	13,0%
Più di 5 anni	13	59,1%	55,9%	62,0%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

* Presenza di docenti di ruolo con consolidata esperienza professionale. * Buona conoscenza del contesto territoriale e dell'utenza. * Ingresso di docenti più giovani che favorisce innovazione didattica e digitale. * Collaborazione tra docenti con diversa anzianità di servizio. Presenza di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche. * Competenze diffuse nell'uso delle tecnologie per la didattica. * Docenti formati su inclusione, DSA e BES. * Competenze artistico-espressive, motorie e laboratoriali coerenti con l'indirizzo alberghiero. * Esperienza consolidata in progetti PON, PNRR e PCTO. * Presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilità. * Buona collaborazione tra docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione e consigli di classe. * Attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi. * Collaborazioni con esperti esterni nell'ambito di progetti PON e PNRR. * Reti attive con servizi territoriali e associazioni locali. * Crescente attenzione al benessere, all'orientamento e alla prevenzione del disagio.

Vincoli

* Presenza di personale a tempo determinato. * Turnover annuale che può rallentare la continuità dei progetti. * Differenze generazionali che talvolta comportano approcci metodologici non omogenei. * Sovraccarico organizzativo per il personale stabile. * Non omogenea diffusione di certificazioni linguistiche e informatiche avanzate. * Formazione sull'inclusione non sempre uniforme tra i diversi dipartimenti. * Necessità di aggiornamento continuo sulle metodologie inclusive. * Assenza di figure specialistiche interne stabili. * Interventi spesso legati a progettualità temporanee. * Difficoltà nel garantire continuità nel supporto psicopedagogico.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CTRH010007	93,9%	88,0%	88,8%	90,5%
Riferimenti				
Provincia di CATANIA	91,1%	87,4%	86,9%	88,5%
SICILIA	88,8%	84,8%	85,1%	87,9%
Italia	88,9%	87,4%	88,8%	91,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CTRH010007	0,0%	2,4%	7,6%	10,8%
Riferimenti				
Provincia di CATANIA	0,0%	11,2%	8,9%	9,1%
SICILIA	0,0%	14,2%	12,4%	11,4%
Italia	0,0%	22,2%	19,1%	17,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CTRH010007	5,5%	22,0%	32,9%	17,7%	20,1%	1,8%
Riferimenti						
Provincia di CATANIA	5,1%	30,3%	29,3%	18,1%	16,3%	0,9%
SICILIA	7,4%	32,5%	28,3%	16,3%	14,6%	0,8%
ITALIA	7,6%	34,1%	29,8%	15,7%	12,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CTRH010007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	4	1	0	1
Percentuale	0,0%	1,8%	0,6%	0,0%	0,5%
Riferimenti					
Provincia di CATANIA	1,2%	1,9%	0,8%	0,8%	0,9%
SICILIA	1,9%	1,4%	1,1%	1,4%	1,5%
Italia	1,8%	1,9%	2,4%	2,3%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CTRH010007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	33	15	8	1	2
Percentuale	16,7%	7,0%	4,6%	0,5%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di CATANIA	13,8%	9,4%	4,5%	2,2%	0,5%
SICILIA	10,9%	7,4%	3,6%	2,0%	0,8%



Italia	10,1%	5,8%	3,4%	1,9%	0,9%
--------	-------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola CTRH010007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	17	7	3	5	3
Percentuale	8,6%	3,3%	1,7%	2,4%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di CATANIA	10,8%	8,7%	4,2%	4,7%	2,7%
SICILIA	10,2%	7,7%	4,6%	3,9%	2,4%
Italia	6,8%	4,9%	3,7%	3,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di ammissione alla classe successiva risulta elevata in tutti gli anni di corso, con valori in linea o superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, in particolare nelle classi I. La quota di studenti con giudizio sospeso e' in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti e si colloca su livelli inferiori rispetto ai benchmark territoriali, soprattutto nelle classi II e III, evidenziando l'efficacia delle azioni di recupero e di accompagnamento didattico attuate in itinere. Gli esiti dell'Esame di Stato confermano un quadro positivo: la distribuzione delle votazioni si concentra prevalentemente nelle fasce medio-alte e alte, con una riduzione della percentuale di votazioni minime e un incremento delle valutazioni elevate. In particolare, la percentuale di studenti che conseguono votazioni comprese tra 91-100 e 100 e lode risulta superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il tasso di abbandono in corso d'anno e' contenuto e nettamente inferiore ai valori di riferimento in quasi tutte le classi, risultando in linea solo nelle II, a conferma di un adeguato livello di inclusione. I trasferimenti in entrata risultano in aumento e superiori ai benchmark soprattutto nelle classi I, mentre nel secondo biennio e nel V anno si attestano su valori sostanzialmente in linea. La

Punti di debolezza

In un quadro complessivamente positivo, si rileva una presenza, seppur contenuta, di trasferimenti in uscita nelle classi prime, inferiore ai riferimenti provinciali e regionali, ma superiore alla media nazionale, che puo' indicare margini di miglioramento nelle azioni di orientamento in ingresso. Inoltre, si osserva un incremento delle sospensioni di giudizio nelle classi terze e quarte che, pur restando su livelli inferiori ai benchmark territoriali e nazionali, segnala difficolta' legate alla crescente complessita' dei contenuti e al maggiore peso delle competenze tecnico-professionali, suggerendo il potenziamento del monitoraggio degli apprendimenti nel secondo biennio. Infine, la presenza residuale di interruzioni della frequenza nel corso dell'anno richiede il mantenimento di un'elevata attenzione ai segnali di disagio e un ulteriore rafforzamento delle azioni di prevenzione della dispersione.



percentuale di trasferimenti in uscita
e' in diminuzione e inferiore ai
riferimenti provinciali e regionali
nella maggior parte delle classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' significativamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso. Anche i risultati dell'Esame di Stato risultano migliorati nel corso del triennio. Una criticità che si rileva è la percentuali di trasferimenti in ingresso e in uscita nel primo biennio. Infatti nelle classi prime e seconde, e talvolta anche nelle classi terze, ogni anno si assiste ad un fenomeno in crescita: nel corso dell'anno scolastico ci sono numerose iscrizioni di studenti provenienti da altri istituti, in particolare dagli enti di formazione professionali vicini. Il numero di spostamenti e' ogni anno piu' elevato, in parte per un orientamento non sempre adeguato realizzato dalle scuole secondarie di primo grado, ma soprattutto per una campagna di iscrizioni "ambigua" promossa dagli enti di formazione che, attraverso il sito istituzionale, presentano un percorso di studi che si conclude con l'acquisizione di un diploma finale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 148,7	Punteggio Sud e Isole 150,0	Punteggio nazionale 162,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	151,5	72,2	-5,3	77,0	↔	↔	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 2A	149,0	n.d.	-11,1	75,0	↔	↔	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 2B	177,4	n.d.	22,0	68,4	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 2C	139,8	n.d.	-17,1	86,4	↔	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 2D	168,4	n.d.	8,0	88,5	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 2E	138,6	n.d.	-21,1	69,6	↔	↓	↓
Plesso CTRH01004B - Sezione 2A	128,0	n.d.	-31,7	68,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 157,7	Punteggio Sud e Isole 157,9	Punteggio nazionale 166,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	165,4	72,2	-1,0	83,3	↑	↑	↔
Plesso CTRH010007 - Sezione 2A	153,6	n.d.	-14,5	85,0	↔	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 2B	179,3	n.d.	16,0	84,2	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 -	151,9	n.d.	-14,2	81,8	↔	↓	↓



Sezione 2C							
Plesso CTRH010007 - Sezione 2D	177,9	n.d.	9,5	92,3	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 2E	173,0	n.d.	4,5	82,6	↑	↑	↑
Plesso CTRH01004B - Sezione 2A	145,3	n.d.	-23,0	68,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia n.d.	Punteggio Sud e Isole n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2A	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2B	n.d.	73,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2C	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2D	n.d.	76,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2E	n.d.	60,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 2A	n.d.	62,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 146,8	Punteggio Sud e Isole 147,0	Punteggio nazionale 154,7
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	158,0	94,6	7,7	97,8	↑	↑	↑



Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	166,4	n.d.	9,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	151,8	n.d.	1,2	100,0	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	141,9	n.d.	-8,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	139,9	n.d.	-10,8	81,8	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	164,4	n.d.	9,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	141,5	n.d.	-11,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	189,9	n.d.	42,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	156,5	n.d.	6,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	172,1	n.d.	23,3	90,9	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	172,2	n.d.	16,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	138,3	n.d.	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	124,7	n.d.	-29,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					152,7	152,5	161,6
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	158,9	94,6	1,1	97,8	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	152,0	n.d.	-13,0	100,0	↔	↔	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	173,6	n.d.	15,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	139,2	n.d.	-18,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	134,2	n.d.	-23,8	81,8	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	147,6	n.d.	-12,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 -	166,8	n.d.	8,4	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5BC							
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	201,5	n.d.	44,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	144,4	n.d.	-13,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	165,7	n.d.	10,7	90,9	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	180,7	n.d.	16,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	155,9	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↓
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	138,3	n.d.	-22,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 161,2	Punteggio Sud e Isole 161,4	Punteggio nazionale 177,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	176,0	94,6	9,2	97,8	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	180,1	n.d.	-0,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	176,0	n.d.	4,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	181,6	n.d.	13,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	151,9	n.d.	-15,7	81,8	↓	↓	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	189,0	n.d.	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	165,1	n.d.	-6,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	188,4	n.d.	21,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	166,3	n.d.	-1,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	180,1	n.d.	15,0	90,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	186,1	n.d.	6,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	184,6	n.d.	n.d.	100,0	↑	↑	↑



Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	142,2	n.d.	-33,3	100,0			
---------------------------------	-------	------	-------	-------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 165,1	Punteggio Sud e Isole 164,6	Punteggio nazionale 172,3
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	178,0	94,6	7,5	97,9			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	175,0	72,2	0,8	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	160,1	64,3	-10,4	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	165,2	100,0	-4,7	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	150,0	81,8	-20,2	81,8			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	185,4	90,0	12,7	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	154,1	63,6	-16,7	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	217,1	68,8	49,8	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	196,3	90,9	26,5	100,0			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	181,7	63,6	14,9	90,9			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	211,0	55,6	37,7	100,0			
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	186,5	44,4	n.d.	100,0			
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	141,1	87,5	-31,9	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati



nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CTRH010007 - Sezione 2A	53,3%	40,0%	6,7%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2B	23,1%	38,5%	15,4%	23,1%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2C	68,4%	21,1%	n.d.	10,5%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2D	34,8%	39,1%	21,7%	4,3%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2E	75,0%	12,5%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 2A	81,8%	18,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CTRH010007	54,6%	28,9%	10,3%	6,2%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	58,8%	30,4%	9,4%	1,3%	n.d.
Sud e Isole	56,1%	31,0%	11,3%	1,3%	0,3%
Italia	40,0%	34,9%	19,9%	4,6%	0,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativvi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CTRH010007 - Sezione 2A	82,4%	11,8%	5,9%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2B	43,8%	25,0%	6,3%	6,3%	18,8%
Plesso CTRH010007 - Sezione 2C	66,7%	22,2%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 2D	16,7%	58,3%	16,7%	4,2%	4,2%
Plesso CTRH010007 - Sezione 2E	47,4%	21,1%	26,3%	5,3%	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 2A	81,8%	18,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CTRH010007	52,4%	28,6%	12,4%	2,9%	3,8%
Riferimenti					



Sicilia	60,8%	30,7%	8,5%	n.d.	n.d.
Sud e Isole	63,0%	28,9%	7,4%	0,3%	0,3%
Italia	48,3%	36,0%	12,2%	2,7%	0,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	23,5%	58,8%	17,6%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	50,0%	35,7%	7,1%	7,1%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	60,0%	40,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	66,7%	33,3%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	40,0%	45,0%	15,0%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	70,0%	20,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	15,4%	15,4%	38,5%	30,8%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	27,3%	63,6%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	20,0%	50,0%	20,0%	10,0%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	33,3%	22,2%	33,3%	11,1%	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	100,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CTRH010007	44,9%	36,0%	14,0%	5,1%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	62,0%	25,4%	9,9%	2,4%	0,3%
Sud e Isole	61,6%	25,5%	9,9%	2,7%	0,4%
Italia	50,6%	31,0%	14,6%	3,3%	0,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi



areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	76,5%	11,8%	11,8%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	35,7%	21,4%	42,9%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	80,0%	20,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	88,9%	11,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	80,0%	20,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	50,0%	40,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	7,7%	7,7%	53,8%	30,8%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	90,9%	9,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	50,0%	20,0%	30,0%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	11,1%	66,7%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	60,0%	20,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	75,0%	12,5%	12,5%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CTRH010007	59,6%	20,6%	16,9%	2,9%	n.d.
Riferimenti					
Sicilia	70,4%	17,6%	9,3%	2,2%	0,4%
Sud e Isole	70,2%	17,9%	9,1%	2,4%	0,4%
Italia	58,0%	24,4%	12,7%	4,0%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	29,4%	23,5%	47,1%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	57,1%	14,3%	28,6%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	40,0%	30,0%	30,0%
	44,4%	55,6%	n.d.



Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS			
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	10,0%	50,0%	40,0%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	45,5%	45,5%	9,1%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	n.d.	7,7%	92,3%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	n.d.	36,4%	63,6%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	10,0%	60,0%	30,0%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	20,0%	20,0%	60,0%
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	75,0%	12,5%	12,5%
Situazione della scuola CTRH010007	26,3%	31,4%	42,3%
Riferimenti			
Sicilia	38,0%	33,9%	28,2%
Sud e Isole	38,0%	34,3%	27,6%
Italia	29,3%	35,9%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AACC	35,3%	47,1%	17,6%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AC	64,3%	7,1%	28,6%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AP	40,0%	30,0%	30,0%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5AS	88,9%	11,1%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BACC	35,0%	30,0%	35,0%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BC	63,6%	27,3%	9,1%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BP	15,4%	69,2%	15,4%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5BS	63,6%	36,4%	n.d.
Plesso CTRH010007 - Sezione 5CC	66,7%	22,2%	11,1%
Plesso CTRH010007 - Sezione 5DC	22,2%	66,7%	11,1%
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AC	40,0%	20,0%	40,0%
Plesso CTRH01004B - Sezione 5AS	100,0%	n.d.	n.d.



Situazione della scuola CTRH010007	50,0%	32,4%	17,6%
Riferimenti			
Sicilia	70,3%	22,3%	7,4%
Sud e Isole	70,3%	22,1%	7,6%
Italia	49,4%	28,6%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007	23,9%	76,1%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007	21,6%	78,4%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	12,0%	88,0%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007	27,8%	72,2%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	14,5%	85,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007	40,5%	59,5%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CTRH010007	35,6%	64,4%	17,2%	82,8%
Sud e Isole	-	-	-	-
ITALIA	15,4%	84,6%	10,8%	89,2%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nazionali evidenzia alcuni punti di forza significativi che confermano l'impatto positivo delle azioni, didattiche e progettuali, messe in atto dall'istituto. Fra le più pregiate messe in atto c'è la costituzione di una commissione di lavoro, denominata "Commissione Invalsi" a cui è stato affidato il compito di analizzare le motivazioni dei risultati e proporre delle strategie atte a raggiungere i traguardi prefissati. Le strategie messe in atto hanno dato risultati positivi, ma non tutti i docenti hanno attuato quanto definitivo in sede collegiale. Per il massimo coinvolgimento di tutti gli insegnanti, le problematiche dei risultati delle prove Invalsi vengono trattate in opportuni punti all'odg dei Collegi dei Docenti durante tutto l'arco dell'anno scolastico. In sintesi, i risultati INVALSI confermano che l'istituto ha saputo incidere positivamente sugli apprendimenti, con progressi tangibili in matematica, consolidamento delle competenze linguistiche in italiano e un'eccellente performance in inglese, soprattutto nel Reading.

Punti di debolezza

Il turnover di docenti, soprattutto nella sede coordinata di Maniace e nella disciplina inglese, crea discontinuità nei processi utilizzati dai dipartimenti coinvolti nelle prove standardizzate. I docenti "nuovi arrivati", seppur l'argomento "prove Invalsi" sia oggetto di discussione in sede di Collegio dei Docenti a partire da settembre, non sempre hanno percezione della situazione complessiva e del percorso di miglioramento intrapreso, grazie a metodologie e strumenti in dote all'istituto. Gli studenti risultano presenti nel corso delle prove (non esistono forme di boicottaggio) ma non sempre queste sono affrontate con la serietà e l'impegno dovuto. Di seguito alcuni punti critici rilevati: 1) Elevata incidenza di studenti nei livelli più bassi in italiano (classi II). 2) Lacune in matematica (classi V). 3) Elevata variabilità fra le classi. I punti di debolezza riguardano soprattutto l'elevata concentrazione di studenti nei livelli più bassi di italiano e matematica, la forte variabilità tra classi e sedi e la difficoltà nel consolidare competenze linguistiche avanzate, soprattutto nel Listening.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione della scuola si orienta verso un esito positivo dal momento che i risultati conseguiti, nelle prove standardizzate e negli indicatori di successo scolastico, mostrano progressi concreti e un impatto significativo delle azioni messe in campo. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune e superiore in altre. Si registrano degli ottimi risultati nelle classi dove sono state intraprese azioni mirate per il miglioramento delle prove Invalsi. Nonostante i progressi, permangono alcune criticità che la scuola riconosce come sfide da affrontare: elevata incidenza di studenti nei livelli più bassi in italiano e matematica; variabilità interna significativa; risultati scadenti nel listening. Il giudizio positivo è motivato dalla capacità della scuola di incidere in modo concreto sugli apprendimenti, riducendo progressivamente i divari interni e migliorando i risultati rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Tuttavia, la presenza di una quota consistente di studenti nei livelli più bassi e l'elevata variabilità tra classi e sedi richiedono un impegno costante per il futuro.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale – Classi II				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.9	12,6%	19,9%	21,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	42.4	51,4%	30,0%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.8	26,7%	26,7%	27,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.9	9,2%	23,3%	20,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.6	9,0%	19,8%	21,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	53.8	46,5%	29,0%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.1	32,1%	27,5%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.6	12,4%	23,7%	21,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.9	16,0%	19,7%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.1	46,5%	30,5%	30,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.2	28,2%	26,7%	26,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.7	9,3%	23,1%	20,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.1	16,0%	19,7%	25,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	51.7	48,5%	30,6%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.7	27,8%	26,8%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.5	7,8%	23,0%	20,3%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.9	10,6%	19,8%	22,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	44.1	40,4%	28,6%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.1	39,2%	27,9%	27,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.9	9,8%	23,7%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0	5,2%	19,4%	21,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	49.2	42,8%	28,6%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.8	41,6%	28,0%	28,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	15.0	10,4%	24,1%	21,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.9	24,2%	20,5%	23,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.1	41,1%	28,9%	29,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.2	26,5%	27,0%	26,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	12.7	8,1%	23,6%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0	7,8%	20,0%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello base	48.7	49,9%	29,2%	29,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.3	33,9%	27,3%	26,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.0	8,4%	23,5%	20,6%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola adotta criteri condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee, integrate nel curriculum di istituto e declinate nelle Unità di Apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni quali rubriche valutative, griglie di osservazione, prove strutturate e compiti autentici, con particolare attenzione alle competenze trasversali (personali, sociali, di cittadinanza, imparare a imparare), anche attraverso i percorsi di Educazione civica e le attività di orientamento LIFEComp. I dati relativi alle classi seconde dell'istituto professionale evidenziano che la maggior parte degli studenti raggiunge almeno il livello base o intermedio in tutte le competenze chiave, con percentuali di studenti al livello iniziale inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Risultati positivi emergono nelle competenze digitali, di cittadinanza, multilinguistiche e personali-sociali, dove si registra una quota significativa di studenti ai livelli intermedio e avanzato. Le attività laboratoriali, i PCTO, i progetti di orientamento e le metodologie didattiche attive contribuiscono allo sviluppo delle competenze imprenditoriali, di consapevolezza culturale e di cittadinanza attiva. In continuità con il precedente RAV, la scuola conferma una valutazione

Punti di debolezza

Pur in presenza di risultati complessivamente positivi, permangono margini di miglioramento nella distribuzione dei livelli di competenza, in particolare per ridurre ulteriormente la quota di studenti collocata stabilmente al livello base, soprattutto nelle competenze alfabetica funzionale, matematica-scientifica e imprenditoriale, dove il livello avanzato risulta ancora inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. L'osservazione e la valutazione delle competenze chiave, sebbene condivise nei principi, non risultano ancora pienamente sistematiche in tutte le discipline e in tutte le classi, con differenze nelle pratiche valutative tra i diversi consigli di classe e tra sedi. Gli strumenti di monitoraggio, pur presenti, necessitano di un utilizzo più strutturato e continuativo per consentire analisi longitudinali più efficaci. Inoltre, la traduzione dei risultati della valutazione delle competenze in azioni di recupero e potenziamento mirate può essere ulteriormente rafforzata, soprattutto per gli studenti con fragilità nei prerequisiti di base. Rispetto a quanto emerso nel precedente RAV, la scuola individua come area di miglioramento il potenziamento delle strategie di valutazione autentica e del raccordo tra



complessivamente positiva, in quanto le competenze chiave europee sono osservate e utilizzate come riferimento per la progettazione didattica e il miglioramento degli esiti formativi.

competenze disciplinari e competenze chiave europee, al fine di favorire il passaggio a livelli intermedio e avanzato per un numero crescente di studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca al livello 6 : ha definito un curriculum che fa riferimento a tutte le competenze chiave europee, integrandole in modo sistematico nella progettazione didattica e nelle Unità di Apprendimento. La maggior parte dei docenti osserva e valuta tali competenze in classe attraverso strumenti condivisi (rubriche valutative, griglie di osservazione, compiti autentici), con particolare attenzione alle competenze trasversali, anche grazie ai percorsi di Educazione civica e alle azioni di orientamento LIFEComp. I dati relativi alle classi seconde evidenziano che la maggior parte degli studenti raggiunge livelli almeno intermedio e, in alcune competenze, avanzato, con percentuali di livello iniziale inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le competenze digitali, di cittadinanza, multilinguistiche e personali-sociali risultano particolarmente consolidate. Pur non raggiungendo ancora una diffusione generalizzata del livello avanzato in tutte le competenze e in tutte le classi, la scuola dimostra una attenzione costante al monitoraggio e al miglioramento, utilizzando i risultati della valutazione per orientare interventi di recupero e potenziamento. Il giudizio 6 riflette quindi una situazione molto positiva, caratterizzata da pratiche valutative strutturate, risultati solidi e un percorso di miglioramento già avviato verso livelli di



eccellenza.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CTRH010007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			176,89	178,51	188,77
CTRH010007 CTRH010007 A	154	64%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 B	151	65%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 C	164	62%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 D	174	57%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 E	168	67%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 F	169	77%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 G	159	64%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 H	150	67%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 I	166	55%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH01004B A	126	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CTRH010007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale



			172,34	175,21	188,59
CTRH010007 CTRH010007 A	165	64%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 B	155	65%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 C	164	62%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 D	169	57%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 E	176	67%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 F	162	77%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 G	167	64%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 H	154	67%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 I	158	55%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH01004B A	140	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CTRH010007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,76	190,55	202,36
CTRH010007 CTRH010007 A	171	64%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 B	171	65%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 C	195	62%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 D	177	57%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 E	169	67%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 F	191	77%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 G	175	64%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 H	162	61%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 I	186	59%	↔	↓	↓



CTRH010007 CTRH01004B A	155	75%	↓	↓	↓
----------------------------	-----	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola CTRH010007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			190,33	193,24	212,16
CTRH010007 CTRH010007 A	162	64%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 B	164	65%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 C	198	62%	↑	↑	↓
CTRH010007 CTRH010007 D	193	57%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 E	190	67%	↔	↔	↓
CTRH010007 CTRH010007 F	183	77%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 G	181	64%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 H	174	67%	↓	↓	↓
CTRH010007 CTRH010007 I	177	59%	↔	↓	↓
CTRH010007 CTRH01004B A	154	75%	↓	↓	↓

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola CTRH010007	13,3%	6,6%
Riferimento provinciale CATANIA	35,8%	38,9%



Riferimento regionale SICILIA	39,0%	40,6%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	22,2%	1,5%	1,6%	1,8%
Economico	11,1%	12,6%	12,1%	14,7%
Educazione e Formazione	11,1%	7,5%	7,6%	4,6%
Giuridico	11,1%	7,2%	7,7%	7,8%
Linguistico	11,1%	4,6%	4,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	5,6%	16,2%	15,9%	12,0%
Scientifico	16,7%	12,6%	10,6%	11,3%
Scienze motorie e sportive	11,1%	3,0%	4,3%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola CTRH010007	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.



Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola CTRH010007	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola CTRH010007			Riferimento provinciale CATANIA			Riferimento regionale SICILIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	53,3%	26,7%	20,0%	60,8%	30,9%	8,3%	61,1%	29,9%	8,9%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	25,0%	50,0%	25,0%	40,8%	42,5%	16,7%	41,1%	44,0%	14,9%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	33,3%	33,3%	33,3%	50,7%	36,1%	13,2%	56,2%	32,2%	11,6%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	40,0%	40,0%	20,0%	58,6%	28,9%	12,5%	62,6%	27,6%	9,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola CTRH010007			Riferimento provinciale CATANIA			Riferimento regionale SICILIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	43,8%	31,3%	25,0%	58,3%	30,3%	11,4%	61,8%	26,7%	11,4%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	50,0%	25,0%	25,0%	44,5%	37,7%	17,8%	47,0%	35,4%	17,6%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	33,3%	33,3%	33,3%	48,3%	34,0%	17,7%	52,1%	31,3%	16,6%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	16,7%	50,0%	33,3%	55,5%	28,1%	16,4%	61,5%	24,2%	14,3%	60,3%	25,1%	14,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	30,2%	15,1%	14,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	8,9%	12,7%	12,5%	10,0%
	Tempo determinato	68,9%	56,8%	55,5%	39,5%
	Apprendistato	4,4%	2,7%	1,2%	1,0%
	Collaborazione	8,9%	18,4%	18,1%	30,7%
	Tirocinio	6,7%	5,1%	6,5%	6,6%
	Altro	2,2%	3,6%	5,1%	10,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].



Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	2,2%	6,9%	7,3%	4,2%
	Industria	20,0%	16,9%	18,1%	21,6%
	Servizi	75,6%	74,3%	72,9%	71,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	2,2%	0,9%	1,2%	1,5%
	Media	82,2%	76,7%	77,5%	82,4%
	Bassa	13,3%	20,5%	19,6%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

da oltre mezzo secolo l'istituto rappresenta un'eccellenza sul territorio. Esso è garanzia di un'ottima preparazione degli studenti nel settore turistico alberghiero. La scuola ha saputo mettere in atto tutte le strategie, risultate efficaci, in linea con la mission d'istituto ad indirizzo professionale, per preparare gli studenti al mondo del lavoro, favorendo, nella maggioranza dei casi, in tempi rapidi, il loro inserimento in ambito lavorativo. L'attività di orientamento in uscita volta alla prosecuzione degli studi in ambito universitario o, nei percorsi ITS (una sede associata è presente all'interno dell'istituto stesso), ha permesso agli studenti di seguire percorsi accademici in settori affini a quelli seguiti durante il corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Punti di debolezza

I risultati delle classi nelle prove INVALSI risultano, in qualche caso essere quasi nella media ma ancora, nella maggior parte rimangono al di sotto. Probabilmente incidono i disagi legati alla pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Da oltre mezzo secolo l'istituto rappresenta un'eccellenza sul territorio ed è garanzia di ottima preparazione professionale in ambito turistico alberghiero. Tutto ciò è dimostrato dai dati statistici che mettono in evidenza la facilità, per gli studenti diplomati, di trovare lavoro nel settore. Negli ultimi anni si è constatata una crescita costante di diplomati che continuano il percorso di studi in ambito universitario o nei percorsi ITS. I risultati delle prove INVALSI risultano essere solo in pochi casi nella media; per il resto, ancora al di sotto. Probabilmente perché ancora, in qualche maniera, condizionati dagli anni della pandemia.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola
2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
Percentuale di docenti dell'istituto professionale molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	32,8%	24,0%	22,6%	24,7%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	29,9%	15,1%	14,1%	13,1%
hanno relazioni positive con i docenti	9,0%	3,2%	4,1%	3,3%
hanno relazioni positive con i pari	13,4%	11,0%	13,5%	11,7%
hanno una buona autostima	28,4%	15,4%	17,5%	17,1%
mostrano buona disposizione ad apprendere	9,0%	4,0%	3,7%	3,1%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	11,9%	4,4%	5,1%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Tutta la comunità educanda dell'istituto si impegna a garantire un ambiente accogliente per gli studenti. Ciò permette ai ragazzi di sentirsi sicuri, valorizzati nei loro punti di forza e supportati per superare le difficoltà nell'apprendimento e nelle difficili fasi di crescita personale. L'ambiente inclusivo accresce nella maggior parte degli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli studenti, anche tramite i loro rappresentanti d'istituto o di classe, vengono resi partecipi delle decisioni scolastiche. Il dialogo costruttivo e il confronto sono alla base dei rapporti fra docenti e studenti.

Punti di debolezza

All'interno delle classi possono verificarsi episodi problematici fra pari che minano il benessere degli studenti. I coordinatori di classe e tutti i docenti del consiglio di classe e, ove necessario, anche con il supporto della dirigenza mettono in atto tempestive azioni a contrasto di situazioni difficili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

**(solo scuole dell'infanzia)**

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	82,4%	82,1%	81,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	64,7%	67,9%	71,2%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	64,7%	70,8%	67,9%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	94,1%	95,3%	91,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,2%	80,2%	69,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	23,5%	28,3%	37,4%
Altri aspetti del curriculum		11,8%	11,3%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	100,0%	93,4%	90,4%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	75,0%	72,6%	70,1%
Progettazione per sezioni aperte	✓	81,3%	56,6%	50,8%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per		100,0%	95,3%	95,9%



ambiti disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale		50,0%	49,1%	53,8%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,3%	95,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	75,0%	77,4%	86,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	67,9%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	43,8%	24,5%	25,2%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,3%	81,1%	80,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	93,8%	91,5%	92,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	81,3%	83,0%	84,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,3%	12,3%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		5,9%	24,8%	26,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	94,1%	66,7%	63,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		64,7%	38,1%	37,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,7%	40,0%	43,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	88,2%	81,6%	85,3%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	82,4%	67,0%	65,2%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	64,7%	71,8%	73,6%
Altro		0,0%	17,5%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	10,4%	13,2%	11,6%	14,9%
Interessi e inclinazioni	37,3%	41,7%	41,8%	42,6%
Livello di benessere generale	61,2%	69,7%	67,6%	69,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	50,7%	60,5%	58,9%	61,2%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	41,8%	44,4%	46,7%	44,6%
Altro aspetto	0,0%	0,3%	0,9%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di degli istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Per rispondere alle attese educative e formative del contesto locale, ed in riferimento ai documenti ministeriali (DPR 87/2010, D.lgs. 107/2015 e D. Lgs 61/2017) e' stato articolato il curricolo di Istituto in grado di soddisfare efficacemente i bisogni formativi degli studenti. Nel curricolo sono stati individuati i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti nei diversi anni, ivi compreso le competenze chiave europee (competenze sociali e civiche-Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018) per la diffusione dell'economia della conoscenza. In coerenza con il curricolo vengono progettate le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, esplicitando in maniera chiara gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono operanti i dipartimenti, quali strutture di riferimento per la progettazione didattica; articolati in ambiti disciplinari, essi consentono la pianificazione dell'azione didattica per tutte le discipline di tutti gli indirizzi e per classi parallele. Inoltre è costituita una Commissione per la Didattica che sovrintende il lavoro di tutti i dipartimenti, per coordinarne le attività. Dal confronto fra la norma ed i bisogni formativi e in coerenza con il PTOF, nascono le scelte progettuali adottate e periodicamente osservate

Punti di debolezza

Le verifiche per classi parallele vengono realizzate soprattutto ad inizio di anno scolastico. Nonostante la scuola sia dotata di strumenti di valutazione anche per studenti con BES e DSA, approvati in sede collegiale, alcuni docenti riscontrano difficoltà nella valutazione.



(generalmente ogni quadrimestre) per apportare eventuali revisioni, che le rendano piu' efficaci. La scuola si è dotata di strumenti uniformi per la valutazione, approvati in sede collegiale e resi noti all'utenza per la massima trasparenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono



utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,9%	1,5%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	91,3%	92,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	76,5%	81,7%	81,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,8%	10,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,8%	12,5%	15,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,9%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	94,1%	84,6%	91,1%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,2%	90,4%	91,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,9%	8,7%	9,4%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		0,0%	2,9%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,9%	5,8%	4,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	92,3%	92,3%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	82,4%	92,3%	91,8%
Interventi dei servizi sociali	✓	47,1%	42,3%	55,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,2%	84,6%	88,7%
Nota sul diario/registro	✓	82,4%	90,4%	92,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,2%	75,0%	81,0%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	94,1%	92,3%	89,4%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	70,6%	83,7%	84,4%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	70,6%	73,1%	81,5%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	58,8%	69,2%	77,2%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	82,4%	72,1%	76,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		52,9%	51,9%	65,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		11,8%	11,5%	16,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		17,6%	14,4%	21,5%
Intervento delle pubbliche autorità		11,8%	14,4%	25,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	64,7%	63,5%	69,6%



Altro tipo di provvedimento		0,0%	8,7%	12,7%
-----------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	47,1%	54,8%	44,9%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	70,6%	68,3%	73,0%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,2%	79,8%	78,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	82,4%	81,7%	84,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,2%	82,7%	82,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,1%	89,4%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,2%	87,5%	79,3%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	76,5%	64,4%	65,0%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	88,2%	83,7%	81,7%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,2%	81,7%	81,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,5%	67,3%	66,4%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,4%	26,9%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		29,4%	22,1%	31,7%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,5%	13,5%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	34,3%	20,8%	22,2%	21,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	43,3%	27,9%	28,5%	30,3%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	46,3%	42,7%	42,4%	47,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	53,7%	30,2%	29,3%	27,8%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	38,8%	31,1%	32,9%	31,6%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	32,8%	21,7%	23,0%	21,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	14,9%	7,0%	9,4%	9,6%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	7,5%	4,9%	7,1%	6,7%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	9,0%	5,7%	7,7%	7,2%
I bambini sono motivati a imparare	7,5%	4,6%	5,3%	4,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	25,4%	18,9%	21,6%	23,9%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	35,8%	19,4%	20,5%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	23,9%	14,6%	13,8%	15,8%
Le decisioni sono assunte collegialmente	53,7%	26,7%	27,1%	27,8%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	26,9%	15,7%	17,1%	18,8%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	55,2%	27,0%	28,7%	30,0%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	44,8%	21,9%	24,5%	23,3%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-	61,2%	27,5%	27,3%	28,9%



didattici				
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	37,3%	28,9%	28,1%	34,4%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	43,3%	34,3%	34,2%	40,5%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	53,7%	53,8%	54,5%	60,9%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	56,7%	49,4%	49,9%	56,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'istituto è dotato di spazi appropriati che rispondono pienamente alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti. Grazie a finanziamenti ad hoc (PON/PNRR) sono stati ammodernati numerosi laboratori e sono state aggiornate le dotazioni tecnologiche. Grazie a numerose attività di aggiornamento dei docenti, soprattutto sull'utilizzo di nuove tecnologie e su metodologie didattiche innovative, la maggior parte dei docenti utilizza un approccio metodologico all'avanguardia. L'istituto è dotato di un Regolamento, condiviso a studenti e famiglie, in modo che le regole di convivenza siano chiare e trasparenti. La gestione tempestiva dei conflitti permette un clima relazionale sereno.

Punti di debolezza

Sono ancora in fase di adeguamento gli ambienti della sede coordinata di Aci Catena, attiva dall'a.s. 2024/25. Oltre allo sportello CIC attivato dai Comuni, sarebbero utili la presenza di mediatori culturali ma al momento le richieste fatte ai Comuni non hanno avuto risposta positiva. L'istituto offre assistenza tramite l'utilizzo di risorse interne con adeguate e certificate competenze in merito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	3,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	70,6%	50,0%	58,0%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	58,8%	59,1%	66,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	92,7%	86,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	76,5%	72,7%	65,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,9%	49,1%	46,2%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,8%	65,5%	69,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	58,8%	68,2%	74,0%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	41,2%	26,4%	22,5%
Altra azione per l'inclusione	✓	47,1%	48,2%	40,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CTRH010007	CATANIA	SICILIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,6%	70,5%	78,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,2%	81,3%	87,7%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	88,4%	90,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		52,9%	50,9%	53,4%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	41,2%	28,6%	31,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,9%	1,7%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,4%	82,0%	85,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		29,4%	35,1%	43,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		11,8%	11,7%	18,8%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	94,1%	82,9%	84,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,7%	52,3%	62,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,5%	67,6%	72,8%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	35,3%	21,6%	20,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	52,9%	40,5%	42,2%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	70,6%	53,2%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,9%	52,3%	63,7%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,6%	54,1%	59,0%
Altro strumento per l'inclusione		35,3%	28,8%	28,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,5%	71,2%	69,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,3%	29,8%	32,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	52,9%	39,4%	60,4%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	88,2%	74,0%	82,0%
Individuazione di docenti tutor	✓	88,2%	69,2%	74,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	82,4%	85,6%	71,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		11,8%	14,4%	32,7%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	41,2%	29,8%	33,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
--	--------------------------------------	--



Codice meccanografico CTRH010007	5	54
Situazione della scuola CTRH010007	5	54
Riferimenti		
CATANIA	5,3	59,5
SICILIA	5,8	61,7
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,80	10,92	11,31	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,9%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	58,8%	59,6%	55,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,5%	26,0%	26,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	47,1%	45,2%	52,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,6%	77,9%	77,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	29,4%	26,0%	28,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	69,2%	72,1%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	87,5%	87,6%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	29,4%	21,2%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La presenza di un numero consistente di studenti con disabilità e con BES ha permesso all'istituto di creare un protocollo per l'inclusione articolato ed efficace. La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione mediante progetti e attività trasversali, laboratoriali con classi aperte, che prevedono il coinvolgimento degli studenti con disabilità in svariate attività, anche tecnico professionali. Tali azioni sono complementari al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, che vengono monitorati con regolarità dal GLO con il supporto e la supervisione dell'UONPI. Le problematiche dei BES sono affrontate con cura dai docenti all'interno dei consigli di classe, attraverso la predisposizione dei PDP che vengono aggiornati con regolarità e sotto la supervisione della figura di riferimento preposta. In sede di Collegio dei Docenti sono stati condivisi e approvati i criteri per la valutazione di studenti con disabilità e con BES. La scuola realizza progetti che affrontano temi interculturali e puntano alla valorizzazione delle diversità, per una positiva ricaduta sul processo formativo degli studenti. Il PTOF prevede delle specifiche attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti

Punti di debolezza

-Il numero basso di docenti di sostegno titolari causa un turnover di docenti che cambiano di anno in anno garantendo poca continuità alla maggior parte di studenti con disabilità -Gli studenti pendolari hanno difficoltà a seguire le attività di recupero in orario pomeridiano. Pertanto: - si prediligono momenti di pausa didattica o attività di recupero in orario antimeridiano. -Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento, per i quali è necessario attivare corsi di recupero e potenziamento, sono quelli delle classi iniziali (primo biennio). Per tali studenti, in alcuni casi a rischio dispersione, si ottengono i migliori risultati tramite percorsi di mentoring.



dagli studenti. Nel lavoro d'aula si prediligono i lavori di gruppo, l'utilizzo del tutoraggio fra pari e l'uso di strumenti dispensativi e delle misure compensative previsti dalla normativa. L'insieme di questi interventi favoriscono l'inclusione e il successo scolastico elevando la qualità di apprendimento. Le attività di recupero vengono preferibilmente svolte in orario antimeridiano con mentoring, coaching e lavori di gruppo (peer to peer). L'utilizzo del PFI (progetto formativo individuale) supporta il monitoraggio delle attività svolte dagli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	1,0%	4,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		35,3%	41,3%	41,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		47,1%	33,7%	36,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,1%	94,2%	92,4%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,6%	58,7%	57,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	58,8%	51,0%	47,6%
Presenza di una commissione per la continuità		47,1%	37,5%	34,6%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		0,0%	5,8%	11,8%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	11,5%	10,2%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	58,8%	61,5%	59,8%
Altra azione per la continuità	✓	29,4%	30,8%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale



	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	1,9%	0,9%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	88,2%	78,8%	83,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	94,2%	92,9%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	52,9%	45,2%	46,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	58,8%	76,0%	80,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	88,2%	78,8%	79,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	58,8%	61,5%	61,1%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,1%	92,3%	94,2%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	29,4%	30,8%	29,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	100,0%	89,4%	90,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	64,7%	57,7%	60,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	70,6%	71,2%	69,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	64,7%	66,3%	67,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	41,2%	32,7%	25,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	74,1%	61,3%	60,6%	61,6%



il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CTRH010007	98,1%	97,3%
Riferimenti		
Provincia di CATANIA	97,3%	93,4%
SICILIA	97,0%	92,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	97,1%	95,8%
Impresa formativa simulata	✓	47,1%	44,2%	43,3%
Service Learning		41,2%	41,3%	25,2%



Impresa in azione	✓	23,5%	27,9%	20,8%
Attività estiva	✓	64,7%	49,0%	49,3%
Attività all'estero	✓	82,4%	72,1%	66,4%
Attività mista	✓	41,2%	47,1%	46,9%
Altre modalità	✓	23,5%	29,8%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale % CATANIA	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	92,9%	95,0%	93,8%
Associazioni di rappresentanza	✓	71,4%	59,0%	59,2%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	64,3%	47,0%	61,2%
Enti pubblici	✓	85,7%	67,0%	75,3%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	100,0%	90,0%	88,9%
Altri soggetti	✓	35,7%	27,0%	23,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECComp)	✓	94,7%	89,0%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	98,2%	95,0%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	89,5%	79,0%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	93,0%	85,8%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'IPSSSOA "G. Falcone ha consolidato da anni un sistema di orientamento suddiviso in: orientamento in entrata, interno e in uscita. A seguito del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 e delle Linee Guida per l'Orientamento, l'istituto si è formalmente dotato di un Progetto di Orientamento di Istituto approvato in sede collegiale. Per l'orientamento in entrata sono previste delle attività rivolte agli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'hinterland ionico - etneo, nonché l'organizzazione degli open day; nelle varie giornate organizzate si registra partecipazione ed interesse da parte delle famiglie. Sono state intensificate le azioni di raccordo con gli insegnanti della secondaria di primo grado, creando incontri di confronto, partecipando a progetti di continuità verticale e visite alle quattro sedi con attività laboratoriali per gli alunni della secondaria di primo grado. La scuola inoltre organizza, in collaborazione con gli atenei pubblici e privati, incontri di informazione-orientamento per le scelte universitarie. Fra i possibili sbocchi post-diploma anche l'ITS (presente in istituto come sede associata della Fondazione Albatros di Messina) rappresenta un'opportunità importante per gli studenti neo-diplomati e, in futuro, per quelli provenienti dal percorso

Punti di debolezza

Nonostante il raccordo con gli insegnanti della secondaria di primo grado è stato intensificato portando ad una maggiore conoscenza dell'istituto e della qualità del percorso formativo offerto, si verifica ancora il fenomeno che alcuni docenti della secondaria di primo grado indicano come consiglio orientativo un istituto professionale agli studenti meno volenterosi.



sperimentale della filiera tecnologico-professionale (cosiddetto 4+2). Negli ultimi anni sono state avviate delle significative attività di orientamento rivolte al territorio e alle realtà produttive e professionali. Nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) la scuola da anni ha consolidato un sistema di relazioni diversificato con un variegato partenariato di imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere gli studenti, informare e formare, mediante la stipula di convenzioni. Per rispondere alle diverse esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali sono stati messi a punto, in sinergia con specifici partner, percorsi adeguati e/o modulati secondo le necessità ed attitudini dei singoli. La scuola con l'istituzione del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) ha avviato sul contesto territoriale di riferimento un'attenta e puntuale analisi conoscitiva, finalizzata al rilevamento dei suoi fabbisogni formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,9%	4,8%	2,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	12,5%	18,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	58,8%	52,9%	47,1%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,3%	29,8%	31,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	17,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	21	7	4	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	704,1	6.579,6	7.667,1	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	6,5%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,4%	4,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,4%	4,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	9,0%	7,9%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,8%	4,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	21,0%	18,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	24,6%	23,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	31,7%	32,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,8%	19,2%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	16,8%	18,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	17,4%	19,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	14,4%	13,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,6%	12,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,6%	2,4%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	1	4,8%	4,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,6%	11,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	42,5%	39,5%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	16,2%	16,4%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi del PTOF dell'istituto. Le spese per i progetti si concentrano principalmente sul raggiungimento delle competenze tecnico professionali, in attività mirate al contrasto della dispersione e al potenziamento dell'inclusione, e per la valorizzazione delle eccellenze. La rete creata con le istituzioni e associazioni del territorio, anche a livello regionale, permette alla scuola di beneficiare di interventi esterni di ottima valenza per lo svolgimento di alcuni specifici progetti. Sul fronte delle risorse umane, in sede collegiale, per il maggiore coinvolgimento alla mission dell'istituto, per rafforzare il senso di appartenenza, viene chiesta disponibilità a tutti i docenti per la costituzione di commissioni di lavoro.

Punti di debolezza

Un numero significativo di studenti non beneficia della progettualità extracurricolare offerta, a causa di problemi legati ai servizi di trasporto urbano ed extraurbano che rendono difficile il raggiungimento delle sedi in cui i progetti si svolgono. Seppur in crescita, il coinvolgimento delle famiglie alle attività proposte dalla scuola resta basso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,1%	6,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,7%	42,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,9%	20,1%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		22,3%	30,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	4,3	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	20.1	14.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	8.3	7.3	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	63.3	52.9	53.0



Competenze linguistiche	1	54.1	48.7	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.8	4.9	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	6.1	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	5.2	6.9
Discipline artistiche	0	2.6	3.2	5.9
Discipline scientifiche	0	4.4	3.1	5.2
Discipline STEM	1	26.6	24.6	24.5
Discipline umanistiche	0	2.2	2.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	5.2	6.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	30.6	24.0	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	1	6.1	7.1	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.6	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.7	3.3	5.0
Metodologia CLIL	1	40.2	31.5	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	44.5	35.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	14.4	15.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	1	3.5	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.2	6.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	8.3	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.7	2.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.7	11.3	9.0
Altra tematica	0	35.8	30.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	76,9%	75,2%	67,3%
Scuola Polo	0	5,7%	6,3%	4,1%
Rete di ambito	0	4,4%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	3,9%	3,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	14,4%	12,4%	10,3%



Università	0	2,2%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	1,7%	1,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	0,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	27,9%	27,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	35,4%	39,5%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,8%	5,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,6%	2,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	3	16,2%	13,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	2,6%	2,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,2%	5,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	62,4%	55,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	14,8%	12,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,0%	4,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note,		42,4%	43,4%	34,9%



relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	25,8%	19,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		29,8%	32,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,5	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,6%	6,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	10,6%	9,8%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,3%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	23,8%	16,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,3%	2,2%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	6,0%	5,9%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	23,2%	17,0%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,3%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,0%	2,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,3%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,3%	4,7%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	33,1%	28,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	20,5%	10,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,3%	2,8%	5,3%
Gestione documentale	0	7,3%	12,6%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,0%	3,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	19,9%	22,8%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	4,6%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,3%	0,6%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	21,2%	11,7%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	19,9%	16,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,3%	0,1%
Altra tematica	0	26,5%	28,9%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	81,5%	77,5%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	7,3%	7,1%	5,9%
Rete di ambito	0	4,0%	2,8%	4,1%
Rete di scopo	0	7,3%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,9%	19,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,3%	0,2%
Ente locale	0	0,7%	1,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	20,5%	20,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,9%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,4%	1,6%	1,6%
Autonomia scolastica		0,2%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	28,9%	7,0%	3,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,5%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	63,2%	3,3%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,8%	3,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,6%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,6%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,9%	1,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,5%	8,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	28,9%	5,4%	1,8%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		1,8%	3,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	0,5%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,9%	7,6%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,5%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,4%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,9%	6,0%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro



3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	79,8%	85,8%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	67,0%	66,1%	62,5%
Continuità	✓	79,4%	79,5%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	18,5%	19,5%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	71,2%	69,4%	64,2%
Inclusione	✓	88,4%	88,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	72,1%	71,9%	65,6%
Orientamento	✓	82,0%	82,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	24,5%	24,8%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,4%	76,5%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	65,2%	69,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	54,5%	51,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	70,4%	72,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	56,2%	58,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	75,5%	71,1%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		35,2%	35,3%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti



3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	67,2%	55,2%	60,4%	58,0%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	28,4%	14,0%	14,2%	13,0%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	49,3%	34,0%	32,8%	27,6%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	55,2%	45,2%	48,4%	45,2%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	19,4%	16,3%	15,4%	13,8%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	31,3%	22,1%	22,3%	23,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,9%	80,0%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'analisi dei bisogni e delle aspettative del personale avviene in modo regolare e puntuale, attraverso momenti di incontro (collegio dei docenti e dipartimenti), questionari online appositamente predisposti e accogliendo anche le proposte di singoli soggetti. L'Istituto, inoltre, fa parte di alcune reti di scuole che promuovono la formazione e l'aggiornamento condiviso anche a livello nazionale. Particolare attenzione viene rivolta alla formazione per lo sviluppo professionale sia dei docenti che del personale ATA, per garantire innovazione didattica educativa, ampliamento dell'offerta formativa e funzionamento dei servizi. La ricaduta positiva delle attività di formazione sul personale ha prodotto un accresciuto senso di appartenenza alla scuola, un sereno clima di lavoro e maggiore consapevolezza e collaborazione professionale.

Punti di debolezza

Ritrosia all'adesione alle attività formative proposte da parte di personale con età media elevata, a causa della difficoltà da parte dei docenti di passare da una logica dell'adempimento (ore obbligatorie) alla cultura della responsabilità (formazione per la crescita e lo sviluppo personale e professionale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	19,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,5%	3,2%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,5%	2,0%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,4%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,9%	6,9%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,0%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	0,2%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	14,1%	11,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,7%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	1,5%	1,3%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,2%	4,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,3%	3,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,9%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,6%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,0%	85,3%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,3%	10,9%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		4,7%	3,7%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Stato	0	23,4%	24,4%	16,3%
Regione	0	10,0%	10,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,0%	15,8%	20,6%
Unione Europea	0	4,1%	5,5%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,0%	4,8%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	40,4%	38,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,9%	5,6%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,6%	3,0%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	61,2%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,3%	5,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	1,7%	2,2%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	21,3%	21,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	2,6	3,5	2,1
Convenzioni	150	8,5	8,8	13,3
Patti educativi di comunità	14	1,0	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,3	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	168	10,4	10,5	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,2%	6,1%	6,5%
Università	✓	16,2%	17,8%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,0%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	10,9%	10,0%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive	✓	13,9%	12,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,3%	14,3%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,4%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	6,6%	7,0%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	1,9%	3,1%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	6,4%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,7%	9,8%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,4%	2,8%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	1,4%	1,6%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,9%	5,1%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,8%	7,5%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,3%	8,2%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	9,3%	9,4%	6,3%



Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	✓	1,1%	1,7%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	6,3%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	3,6%	3,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,2%	4,0%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,1%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,0%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	11,5%	11,0%
Servizio mensa		4,5%	3,8%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,4%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		4,1%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	1%	18,8%	14,9%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto professionale					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CTRH010007		✓		



	Riferimento provinciale CATANIA	58,8%	35,3%	5,9%	0,0%
	Riferimento regionale SICILIA	61,9%	27,4%	9,7%	0,9%
	Riferimento nazionale	68,8%	26,8%	3,6%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CTRH010007			✓	
	Riferimento provinciale CATANIA	0,0%	47,1%	52,9%	0,0%
	Riferimento regionale SICILIA	10,6%	46,9%	34,5%	8,0%
	Riferimento nazionale	10,3%	53,1%	29,1%	7,5%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CTRH010007		✓		
	Riferimento provinciale CATANIA	17,6%	70,6%	11,8%	0,0%
	Riferimento regionale SICILIA	40,7%	43,4%	13,3%	2,7%
	Riferimento nazionale	35,9%	50,1%	12,1%	1,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,3%	6,6%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,4%	18,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	16,9%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	17,1%	16,7%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,4%	4,8%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	10,1%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,6%	5,3%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	3,6%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,7%	1,5%	2,1%



Altra modalità		2,7%	2,9%	2,5%
----------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale	✓	32,0%	28,7%	30,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CTRH010007	Riferimento provinciale CATANIA	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituto professionale (in euro)	68,8	48,5	40,2	93,3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola, oltre a far parte delle reti istituzionali di ambito, ha attivato diversi accordi di rete e numerosi patti di comunità, protocolli d'intesa e collaborazioni con il territorio. Con le associazioni del territorio (Comuni, Proloco, FIDAPA, UNITRE, Lions, Rotary Club) la scuola ha intrapreso positivi rapporti di collaborazione, organizzando o partecipando ad eventi e manifestazioni in sinergia. Anche la collaborazione con associazioni di categoria rappresenta un punto di forza nei rapporti con soggetti esterni. L'istituto comunica regolarmente ai rappresentanti del territorio le proprie iniziative, invitandoli a partecipare a conferenze, seminari ed eventi ad essi collegati. Con alcuni dei soggetti esterni del territorio oltre ad essere attivati dei protocolli di intesa per finalità educative e professionali, sono in essere accordi finalizzati sviluppo delle LIFEComp (cittadinanza attiva, solidarietà, riciclo, ecc). La ricaduta didattica ha portato al miglioramento degli esiti educativi e di apprendimento. Inoltre, si è accresciuta la cultura della rete come opportunità di sviluppo personale, professionale e di comunità educanda. Per un'ampia gamma delle attività organizzate dall'istituto i genitori vengono regolarmente coinvolti tramite circolari, pubblicate sulla

Punti di debolezza

Nonostante le numerose iniziative realizzate allo scopo di aumentare il coinvolgimento da parte delle famiglie degli studenti, a causa degli impegni lavorativi, del tragitto da compiere e della mancanza di adeguati strumenti culturali, un numero consistente di genitori non partecipa alla vita scolastica. Rimane ancora una criticità il pagamento da parte delle famiglie del contributo volontario.



bacheca del registro elettronico e sul sito istituzionale. La scuola, altresì, rende parte attiva i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica tramite gli organi preposti (Consiglio di Istituto, Consiglio di Classe). Si realizzano interventi e progetti rivolti ai genitori con corsi a tema, conferenze e incontri dedicati. Per la comunicazione "quotidiana" vengono utilizzati strumenti on-line (registro elettronico, software specifici per le comunicazioni scuola-famiglia e sezioni del sito web dedicate ai genitori).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro. Seppur coinvolti, un numero esiguo di genitori partecipa attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Una percentuale bassa di genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale. Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare ed implementare una progettazione basata su metodologie e strumentazioni innovative. Potenziare la discipline STEM.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari attitudini.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare le azioni di orientamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto di orientamento d'Istituto. Mettere in atto azioni in sinergia con gli istituti secondari di primo grado del territorio per favorire l'orientamento degli alunni nel passaggio alla secondaria di secondo grado.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare attività di co-progettazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore. Accrescere il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

TRAGUARDO

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare ed implementare una progettazione mirata al potenziamento delle discipline oggetto delle prove standardizzate
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per la disciplina inglese, attuare processi educativi e didattici con il supporto di docenti madrelingua.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di ambienti potenziati con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc).
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie didattiche innovative: intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale, che favoriscano l'apprendimento anche per studenti con BES.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità deriva da un'attenta analisi degli esiti conseguiti dagli studenti e dagli obiettivi già raggiunti con le azioni intraprese nell'ultimo triennio, anche al fine di migliorare il benessere di tutta la comunità educanda e la percezione dell'istituto nel territorio di appartenenza.